



## Lettera aperta all'assessore Aprea

*In occasione della partecipazione dell'Assessore Regionale alla Formazione Valentina Aprea al convegno sul futuro della Formazione Professionale, le rappresentanze sindacali del CFP Zanardelli intendono rivolgersi direttamente all'Assessore attraverso una lettera aperta.*

Le rappresentanze dei lavoratori hanno deciso di rappresentare pubblicamente in tale contesto l'estrema contrarietà al disegno posto in essere da Regione Lombardia che metterà inevitabilmente a repentaglio il futuro formativo di centinaia (migliaia in Lombardia) di studenti (e delle loro famiglie) che solo nella Formazione Professionale pubblica trovano concreta possibilità di proseguire gli studi e di apprendere un mestiere, nonché del personale addetto alla erogazione di questo essenziale servizio.

Ricordiamo qui brevemente la storia della Formazione Professionale sul nostro territorio:

- Nel 1972 i CFP, allora dipendenti dal Min. del lavoro, passano sotto la gestione diretta di Regione Lombardia
- A partire dal 1995 inizia il processo di ridefinizione della Formazione Professionale in Lombardia che porterà alla delega alle Province dei CFP Regionali
- Le Aziende speciali sono state costituite dalle Province sulla base di indicazioni e deliberazioni Regionali e Provinciali che hanno valorizzato l'esperienza del patrimonio dei CFP Regionali
- il titolo V° della Costituzione prevede che Istruzione e Formazione Professionale rientrino nelle competenze esclusive delle Regioni, le quali, fissati alcuni "obiettivi comuni" dallo Stato (Livelli Essenziali delle Prestazioni) definiscono il proprio sistema tenendo conto delle caratteristiche e delle esigenze del proprio territorio, assicurando l'assolvimento Diritto-Dovere e Obbligo di Istruzione.

Al momento della costituzione delle Aziende Speciali, come è il CFP Zanardelli che è di proprietà della Provincia di Brescia, la Regione ha assicurato una forma di finanziamento diversificata rispetto agli enti di formazione privati, garantendo un budget destinato a coprire le spese del personale trasferito e destinato a garantire la continuità delle attività già gestite direttamente. In virtù di questo sistema di finanziamento, in questi anni il CFP Zanardelli, in quanto pubblico, ha potuto continuare ad erogare una formazione di qualità, ha potuto stabilizzare il corpo docente e ha assicurato la possibilità di accesso alla formazione per tutta una serie di allievi "deboli" (disabili, DSA, allievi senza dote, allievi che hanno abbandonato i percorsi di istruzione). E' questo che ne ha fatto un soggetto di assoluta qualità all'interno del sistema Regionale.

La Formazione Professionale ha importanti ricadute su migliaia di minori e di famiglie, per le quali i Centri di Formazione Professionale, proprio perché pubblici, sono un essenziale punto di riferimento.

Ci troviamo oggi di fronte ad una deliberazione della Giunta Regionale che intende applicare, per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale presenti nella Regione Lombardia, il sistema di finanziamento per Doti, con conseguente drastico taglio dei trasferimenti finanziari previsti dall'accordo del 2001 (passaggio da Regione Lombardia a Provincia) con gravi ricadute sulla gestione della Formazione Professionale

**Oggi Regione Lombardia sceglie di unificare e adottare un unico sistema di finanziamento per tutte i CFP, non distinguendo tra enti privati ed enti di natura pubblica.**

La Formazione Professionale pubblica, oggi gestita da "Aziende Speciali" delle Province, è elemento di assoluta qualità all'interno del sistema Regionale, in particolare per gli interventi rivolti al soddisfacimento dei fabbisogni formativi territoriali oltre che una opportunità per l'inserimento lavorativo dei soggetti più deboli .

Affinché la formazione professionale in Lombardia possa continuare ad assolvere il suo impegno di istruzione e formazione garantendo ai giovani indistintamente un futuro ed un impiego nel mondo del lavoro le OO. SS. (CGIL - CISL - UIL ) di Brescia (FP CGIL -FP CISL - FLP UIL - CONFESAL FENAL) , e la RSU azienda "Zanardelli"

**esprimono grande preoccupazione per la situazione del Cfp Zanardelli e di tutta la formazione professionale "pubblica" nel territorio bresciano e chiedono all'Assessore Aprea il confronto con le federazioni sindacali regionali della Funzione Pubblica al fine di salvaguardare il notevole patrimonio professionale, umano e formativo sinora garantito dai CFP pubblici.**

Per queste ragioni si preannuncia che saranno attivate - nel rispetto delle vigenti regole in materia di raffreddamento dei conflitti- le necessarie iniziative di mobilitazione (presidi, scioperi e manifestazioni), anche in stretta sintonia e collaborazione con gli organismi sindacali degli altri CFP pubblici del territorio regionale e con le Federazioni sindacali regionali di categoria.

**SI VUOLE SMANTELLARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE PUBBLICA.**

**NOI NON CI STIAMO!!!**

**E CI OPPORREMO CON TUTTE LE NOSTRE FORZE, ANCHE COINVOLGENDO  
COLORO CHE FRUISCONO DEI SERVIZI DEL NOSTRO CFP.**